



Ligustrum ovalifolium

Ligustrum ovalifolium, also known as **Korean privet**, **California privet**, **garden privet**, and **oval-leaved privet**, is a species of flowering plant in the olive family Oleaceae. The species is native to Japan and Korea. It is occasionally known as Japanese privet, but is not to be confused with *Ligustrum japonicum* which is predominantly called by that common name.

Description

Ligustrum ovalifolium is a dense, fast-growing, deciduous (evergreen/semi-evergreen in warm winter areas) shrub. It grows to 10–15 feet (3.0–4.6 m) tall and wide.^[4] It has a thick, fleshy leaf that is green on the top, and greenish-yellow on the underside.^[3]

It flowers in midsummer, the abundant white blooms producing a unique pungent fragrance, unpleasant to some.^[3] They are borne in panicles. They have four curled-back petals and two high stamens with yellow or red anthers, between which is the low pistil; the petals and stamens fall off after the flower is fertilized, leaving the pistil in the calyx tube. Flowering starts after 330 growing degree days.

The fruits, borne in clusters, are small purple to black drupes, poisonous for humans but readily eaten by many birds. In favorable growing conditions, individual shrubs may produce thousands of fruits.

Uses

Ligustrum ovalifolium is used as a food plant by the larvae of some Lepidoptera species including Common emerald, Common marbled carpet, Copper underwing, The Engrailed, Mottled beauty, Scalloped hazel, Small angle shades, The V-pug and Willow beauty.

All parts of plant are poisonous if ingested by humans.

Cultivation

The species *Ligustrum ovalifolium* is widely cultivated as an ornamental plant in many countries, as a shrub, and grouped for an informal or formal hedge. Privets need to be trimmed several times during a growing season, in order to maintain a formal hedge shape. Regularly trimmed plants do not produce flowers or fruit.

Several cultivars are used in gardens and for hedging, including *Ligustrum ovalifolium* 'Aureum,' the golden privet, with oval, rich yellow leaves with green centers. In the UK it has gained the Royal Horticultural Society's Award of Garden Merit.

Ligustrum ovalifolium is the most common hedging plant species in cultivation in the United Kingdom.

Naturalized—invasive species

The species is reportedly naturalized in France, Spain, Italy, the Balearic Islands, Saint Helena, Réunion, Chiapas (México), Costa Rica, Guatemala, Honduras, the Juan Fernandez Islands, Ontario, and in the United States.

Ligustrum ovalifolium has also been listed as an invasive species in areas of the United States, including: California, Hawaii, Washington state, Texas, Missouri, Alabama, and many of the Mid-Atlantic and Northeastern states. 46 states have it listed on their noxious weed lists.



Ligustrum

Ligustrum è un [genere](#) di [piante arbustive](#) della [famiglia](#) delle [Oleacee](#).

Etimologia

Il nome del [genere](#) deriva da un antico nome [latino](#), già usato da [Gaio Plinio Secondo](#) (23 – 79]) scrittore, ammiraglio e naturalista romano e da [Virgilio](#) (70 a.C. – 19 a.C.) poeta romano, per le piante chiamate volgarmente ligustro o olivella. Il primo botanico a usare questo nome associato al "ligustro" è stato [Dioscoride](#) (Anazarbe, 40 circa – 90 circa), medico, botanico e farmacista greco antico che esercitò a [Roma](#) ai tempi dell'imperatore [Nerone](#); mentre in "tempi moderni" è stato il botanico francese [Joseph Pitton de Tournefort](#) (Aix-en-Provence, 5 giugno 1656 – Parigi, 28 dicembre 1708) a usare questo vocabolo con valore di genere

Descrizione

Queste piante possono arrivare fino ad una altezza di 20 - 30 metri. La forma biologica è [fanerofita arborea](#). Altre forme biologiche sono: [nano-fanerofita](#). Alla base del fusto possono formarsi diversi [stoloni](#) che diffondendosi per via vegetativa creano densi cespugli. In genere queste piante sono profumate dal tipico odore di lattice.

Radici

Le [radici](#) in genere sono legnose.

Fusto

La parte aerea del [fusto](#) è cespugliosa e prostrata oppure decisamente [arborea](#) ma sempre molto ramosa; la corteccia i genere è colorata di bruno-verdastro e liscia.

Foglie

Le [foglie](#) sono intere, coriacee e lucide, verdi su entrambe le facce ed hanno un portamento opposto; formano dei verticilli a 2 a 2 e ogni verticillo è posizionato a 90° rispetto a quello sottostante. In genere le foglie sono caduche (nelle zone climatiche più calde come nel [Mediterraneo](#) sono più o meno persistenti anche durante la stagione invernale). Le foglie sono [picciolate](#) e si dividono in foglie basali (quelle dei rami più bassi) con una lamina da ovale-acuminata a ellittica e quelle apicali con

lamine [lanceolate](#). Sia il picciolo che le venature centrali possono essere rossastre. Le [stipole](#) sono assenti.

Infiorescenza

Le [infiorescenze](#) sono formate da pannocchie terminali con forme ovato-piramidali. I fiori sono raccolti densamente e in genere sono sub[sessili](#).

Fiore

- I fiori sono [ermafroditi](#),

Frutti

Il [frutto](#) è una [bacca](#) subsferica con [endocarpo](#) membranoso o cartaceo, I [semi](#) sono da 1 a 4 con [endosperma](#) carnoso e con una breve radichetta verso l'alto. Il colore del frutto in genere è nero lucido tendente al rossastro cupo; le bacche sono [velenose](#).

Distribuzione e habitat

L'area di origine delle specie di questo genere è sia europea (Europa centro meridionale e Africa settentrionale) che dell'"Est-Asiatico" ([Cina](#), [Corea](#) e [Giappone](#)) con [habitat](#) temperati.

Allo stato spontaneo cresce nei boschi e nelle siepi. In [Europa](#) è soprattutto naturalizzata (come anche nell'[America del Nord](#))

Distribuzione delle specie alpine

Delle cinque specie presenti sul territorio italiano solamente due si trovano sull'arco alpino.

Tassonomia

La [famiglia](#) di appartenenza di questo genere ([Oleaceae](#)) comprende 25 generi e circa 600 specie (29 generi e 600 specie secondo altri Autori oppure 24 generi con 615 specie) con [distribuzione cosmopolita](#) dalle regioni tropicali fino a quelle temperate. Il genere di questa specie è descritto all'interno della sottotribù [Ligustrinae](#) (tribù [Oleeae](#));

I coltivatori e giardinieri dividono le specie del genere *Ligustrum* in due gruppi (più ulteriori suddivisioni):

- specie a rami e foglie [glabre](#) (persistenti o semipersistenti);
- specie a giovani rami, foglie od [infiorescenze pubescenti](#);
- specie sempreverdi e fogliame coriaceo (*L. delavayanum* e *L. strongylophyllum*);
- il tubo della corolla è più breve dei lobi (*L. compactum* var. *velutinum*, *L. sinense*, *L. vulgare* e *L. quihoui*);
- il tubo della corolla è 2-3 volte più lungo dei lobi
- la lamina delle foglie è strettamente lineare (*L. lindleyi*);
- la lamina delle foglie ha delle forme ovali o [lanceolate](#);
- i [pedicelli](#) e i [calici](#) sono glabri (*L. henryi*);
- i pedicelli e i calici sono più o meno vellutati (*L. obtusifolium* e *L. ibota*).

Specie spontanee italiane

In Italia sono presenti le seguenti specie (più o meno naturalizzate):

- *Ligustrum japonicum* Thun: è un arbusto di 1 - 4 metri sempreverde; allo stato spontaneo si trova solo nei [Friuli-Venezia Giulia](#).
- *Ligustrum lucidum* : può essere alto oltre 10 metri; si trova in modo discontinuo su tutto il territorio italiano.
- *Ligustrum ovalifolium* Hass: è originario del Giappone; è alto 1 - 2 metri; si trova inselvatichito solamente al Nord.

- *Ligustrum sinense* : allo stato spontaneo si trova solo nei [Friuli-Venezia Giulia](#).
- *Ligustrum vulgare* : si tratta di un arbusto alto al massimo 2 - 3 metri; è la specie che meglio si è naturalizzata sul territorio italiano.

Usi

Il genere si compone di arbusti e piccoli alberi sempreverdi o decidui che per la loro resistenza sono spesso usati in giardini ([piante ornamentali](#)), a costituire barriere verdi occludenti, o siepi.

Dalle bacche si estrae, mediante trattamento con acqua distillata bollente, una sostanza colorante che è usata come indicatore chimico di [pH](#): la ligulina, che ha la proprietà di virare al color rosso in ambiente acido (da pH 6 a 0), e di virare al verde in ambiente basico (da pH 8 a 14), segnala inoltre la presenza di acque calcaree col [viraggio](#) dell'acqua stessa al colore azzurro